

[HOME](#)[L'INIZIATIVA](#)[FAQ](#)[COMMENTI](#)[CONTATTO](#)

“SI per un servizio pubblico di qualità!”
[1234567](#)

Le firme per l’iniziativa «A favore del servizio pubblico» sono state consegnate

Meno profitti, più servizio pubblico!

Se il popolo approverà la proposta, lo stipendio dei manager di Posta, Swisscom e FFS non potrà più superare quello dei consiglieri federali. Gli utili milionari dovranno servire a ridurre i prezzi o a migliorare il servizio.

La Posta e le FFS smantellano gradualmente il servizio pubblico e aumentano i prezzi. Swisscom gonfia le tariffe di importanti prestazioni di base. Le tre aziende pubbliche versano salari da capogiro ai loro manager.

Oltre 120 mila cittadini non sono più d'accordo e hanno firmato l'iniziativa popolare «A favore del servizio pubblico» lanciata dalle riviste per i consumatori K-Tipp, Saldo, Bon à Savoir e Spendere Meglio.

106 mila firme già vidimate sono state consegnate oggi. Obiettivo dell'iniziativa: le aziende controllate dalla Confederazione non devono più realizzare utili milionari e versare salari esagerati ai direttori, ma offrire un servizio di buona qualità a prezzi onesti.

Malgrado i guadagni elevati, i prezzi di FFS e Posta continuano ad aumentare, mentre il servizio pubblico viene ridotto: bucalettere vuotate più raramente, sportelli chiusi e treni più sporchi. «Stiamo andando nella direzione sbagliata» ha detto oggi René Schuhmacher, direttore di K-Tipp e Saldo, durante la consegna delle firme a Palazzo federale. «Molti cittadini non capiscono perché il capo di Swisscom debba guadagnare il quadruplo di un consigliere federale».

Se il popolo approverà l'iniziativa, gli utili milionari dovranno servire ad abbassare i prezzi o a migliorare il servizio. Mentre il salario dei dirigenti di Posta, Swisscom e FFS non potrà più superare quello dei consiglieri federali.